

Nobiltà

**Rivista di Araldica, Genealogia,
Ordini Cavallereschi**

PUBBLICAZIONE BIMESTRALE

Direttore Responsabile - Fondatore: Pier Felice degli Uberti

Direzione:

Piazza Caiazzo, 2 - 20124 Milano Mi

Redazione:

Via C. Battisti, 3 - 40123 Bologna Bo

tel. (+39) 051.236717 - (+378).0549.900323 - fax (+39) 051.271124

email: *iagifaig@gmail.com*

Amministrazione:

Via Mameli, 44 - 15033 Casale Monferrato Al



JUAN CARLOS I ABDICA ALLA CORONA DI SPAGNA

Il 2 giugno 2014 alle 10,30 S.M. il re don Juan Carlos I di Spagna ha annunciato al suo popolo l'intenzione di abdicare alla Corona lasciandola ad una nuova generazione con le seguenti parole: *“Hoy merece pasar a la primera línea una generación más joven, con nuevas energías, decidida a emprender con determinación las transformaciones y reformas que la coyuntura actual está demandando y a afrontar con renovada intensidad y dedicación los desafíos del mañana”*. La figura di questo re passerà alla storia come quella di un sovrano che ha portato la Spagna alla democrazia dopo una dittatura durata quasi 36 anni, attuandola nel rispetto della tradizione storica della sua Dinastia, della quale incarna sia la successione proveniente dall'antica monarchia tradizionale¹ che l'instaurazione monarchica voluta dalla Spagna franchista². Un sovrano che ha accettato il mutare dei tempi permettendo il matrimonio dei figli al di fuori dalle

¹ A seguito della rinuncia del 14 maggio 1977 ai diritti dinastici al trono di Spagna da parte del padre l'infante don Juan, conte di Barcellona.

² Il generalissimo Francisco Franco y Bahamonde, conosciuto come il *Caudillo de España*, nel 1947 aveva restaurato la monarchia (di cui si autoproclamò reggente) e nel 1969 nominò suo successore l'infante don Juan Carlos, con il titolo di principe di Spagna. A questo proposito è bene ricordare che nel giuramento davanti alle Cortes il 22 gennaio 1975 il re pronunciò le parole: *“Juro por Dios y sobre los Santos Evangelios cumplir y hacer cumplir las Leyes Fundamentales del Reino y guardar lealtad a los Principios que informan el Movimiento Nacional”*.. C'è chi afferma che Juan Carlos I accettò una successione basata sui principi del franchismo che poi tradì per portare la monarchia verso la democrazia. Si deve però sapere che un giuramento estorto da parte di uno stato successore della propria dinastia anche in base al punto 2 dei “Principi implicati nello stabilire la validità degli Ordini di Cavalleria” stabiliti dall'*International Commission for Orders of Chivalry - ICOC* (applicabile però anche alle dinastie già sovrane), è nullo, allo stesso modo in cui fu nulla la rinuncia ai propri diritti dinastici di Otto d'Austria nel 1961.

norme stabilite dalla Pragmatica Sanzione di Carlo III, ma che ha pure dato un particolare senso al merito personale nella concessione dei nuovi titoli nobiliari (ora solo strumenti di merito ereditario riservati a coloro che hanno portato lustro alla Spagna³). Durante il suo regno venne soppresso dal decreto reale 1023/1984 il passaporto diplomatico ai grandi di Spagna. Con la legge 33/2006 fu mutata la successione nella grandezza e nei titoli nobiliari abilitando a succedere nella dignità il primo dei nati senza tener conto del sesso. Con real decreto 222/1988, vennero modificati i reali decreti del 27 maggio 1912 e 8 luglio 1922 in materia di riabilitazione di titoli nobiliari impedendo la riabilitazione di un titolo non più usato da oltre 40 anni.

Juan Carlos I ha reso più aderente alla realtà di una Spagna moderna il primo degli ordini dinastici, l'Ordine del Toson d'Oro⁴, concedendolo alle donne, ai non cattolici e ad un presidente di repubblica. Sicuro del suo diritto come sovrano di Spagna nel momento in cui la Santa Sede non ha trasmesso nella sua persona il gran magistero degli ordini militari (Alcantara, Calatrava, Montesa Santiago) ha usato la legge e l'unica che gli era permessa, per farli continuare a vivere almeno nell'ambito associativo. In conclusione, un *grande re* che ha amato sempre il suo Paese, e come tutti i grandi ha ricevuto anche le più efferate critiche che solo la storia potrà chiarire. Sono certo che Juan Carlos I, che parla anche la lingua di Dante, potrà ancora fare molto lavoro fuori dal trono per la grandezza di un Paese che un tempo non vedeva tramontare il sole, senza dimenticare che molti territori italiani avevano anticamente per sovrano quello stesso re.

³ Dal 1975 è stato concesso un solo titolo di infante (di grazia) nel 1994 al cugino S.A.R. l'infante don Carlos, duca di Calabria, 6 ducati, 35 marchesati di cui 4 con grandezza, 6 contadi di cui 1 con grandezza, 1 baronia, 1 signorio con grandezza, 5 grandezze.

⁴ Le concessioni del Toson d'Oro sono state: Nicolás Cotoner y Cotoner, Marqués de Mondéjar e Torcuato Fernandez-Miranda y Hevia, Duque de Fernandez Miranda (1977); Felipe de Borbon y Grecia, Príncipe de Asturias e Jose Maria Peman (1981); Carlos Gustavo, rey de Suecia e Jean I^o, Gran Duque de Luxemburgo (1983); Olav V^o de Noruega (1984); Akihito, emperador de Japón, Hussein, Rey de Jordania, Beatriz I^a, Reina de los Países Bajos, Margarita II^a, la Reina de Dinamarca (1985); Elizabeth II^a, Reina de Gran Bretaña (1988); Beltrán Osorio y Díez de Rivera, Duque de Albuquerque (1993); Albert II^o, Rey de los belgas (1994); Harald V^o, Rey de Noruega (1996); Simeon Sajonia-Coburgo (2004); Bhumibol Adulvadei, Rey de Thailandia (2006); Enrique I^o de Luxemburgo, Gran Duque, Abdalá Bin Abdelaziz Al-Saud, Rey de Arabia Saudita y Guardián de los Santos Lugares, Adolfo Suarez Yllana, Presidente del Gobierno de España (2007); Francisco Javier Solana de Madariaga, Secretario General de la OTAN (1995-1999) y Alto representante de la Unión Europea para Asuntos Exteriores y Política de Seguridad (1999-2009) e Víctor García de la Concha Director de la Real Academia Española (1998-2010). Director del Instituto Cervantes (2010); Nicolas Sarkozy, presidente de la República francesa y copríncipe de Andorra (2011); Enrique Valentín Iglesias, Presidente del Banco Interamericano de Desarrollo (1988-2005), Secretario General de la SEGIB (2014).